

# Alla Sandonatese lo scudetto 2009

di Gianfranco Cancedda

IL CIRCOLO SAN DONATESE PER LA PRIMA VOLTA CAMPIONE D'ITALIA, CASTEL GOFFREDO ABDICA DOPO UNA DOPPIA FINALE AL CARDIOPALMA



Dopo la regular season, nette le vittorie delle due favorite nelle semifinali del massimo Campionato femminile, le partite d'andata non hanno avuto nessun sussulto e si sono entrambe concluse per 4-0, con le formazioni pugliese, Inottica, e sarda, Zeus, che si sono imposte solo in qualche set.

Leggermente differente è stato il risultato nella gara di ritorno tra lo Sterilgarda Castel Goffredo e lo Zeus Quartu Sant' Elena, complice la qualificazione ormai acquisita nella partita d'andata la Società castelana ha schierato al fianco delle titolari Niu Yang e Nikoletta Stefanova

la giovane Tatiana Steshenko che ha ceduto, nel secondo incontro ad Alexandra Chirametli. Precedentemente di Niu su Cao il primo punto dello Sterilgarda, sull'uno pari facile vittoria di Stefanova su Wei Jian, e di Niu su Chirametli.

Un leggero infortunio al polso costringe la Stefanova a rinunciare al suo secondo incontro, ci pensa comunque la Steshenko a riscattarsi battendo Wei Jian e chiudendo la partita sul 4-2 a favore della sua squadra.

La seconda semifinale, quella tra il Circolo San Donatese e l'Inottica Molfetta, pur concludendosi con lo

stesso 4-0 dell'andata, ha visto nell'ultimo incontro Tian Jing giocarsela sino alla fine con Elizabetta Samara vittoriosa solamente 17-15 al quinto set.

E veniamo alle finali tra le due squadre più forti.

A San Donato il 22 maggio davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, oltre 200 spettatori, la prima partita di finale si è conclusa 3-3, 13 set a 13, 254 punti a 254.

Il match si è chiuso dopo 4 ore e un quarto di bel gioco, mai noioso e sempre appeso ad un punto che avrebbe potuto far pendere la bilancia da una parte o dall'altra.